

Casalecchio di Reno

Auto elettriche, presto le colonnine per la ricarica

Casalecchio Si pensa di installarle nei parcheggi dell'ex Vignolese e in via Toti

di NICODEMO MELE ?CASALECCHIO? ANCHE a Casalecchio spunteranno le colonnine per la ricarica delle auto elettriche. I posti prescelti sono ancora tutti da stabilire, ma già si parla dei parcheggi dell'ex Vignolese (di fianco alla Casa della Conoscenza), di via Toti e della stazione Garibaldi. Il progetto viene portato avanti dall'Enel che già qualche anno fa aveva stipulato un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e che è venuta a spiegarlo ai casalecchiesi durante l'ultima edizione dell'Ecofesta di San Martino (dal 7 al 12 novembre scorsi) con il camper 'Motorhome' e la Smart elettrica situati nel giardino dell'ex Pedretti, all'angolo tra le vie Porrettana e Pascoli, di fronte alla biblioteca, dove sono stati effettuati i test drive. «Siamo stati orgogliosi ? sottolinea Sandro Menzani, presidente della Proloco che ha organizzato l'Ecofesta ? di ospitare il progetto ?Enel Drive' e ci daremo da fare affinché venga realizzato quanto prima anche a Casalecchio».

E IL SINDACO Simone Gamberini aggiunge:

«La nostra amministrazione appoggia in pieno questo progetto. Adesso si tratta di individuare i posti dove installare le centraline che, sicuramente, saranno in zone centrali».

Ma come funziona il progetto ?Enel Drive'? In Emilia Romagna sarà applicato in 11 città, tra cui Casalecchio. L'Enel gestirà le postazioni di Bologna, Ferrara, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini. Per quelle di Imola e Modena ci penserà Hera, mentre quelle di Parma saranno gestite da Iren. Le centraline saranno piazzate a 30-35 chilometri l'una dall'altra, il percorso medio coperto da un set di batterie auto. Quelle situate in luoghi pubblici saranno gestite dalle amministrazioni locali. Ma potranno essere richieste anche centraline di ricarica domestica, con il contatore piazzato nel garage o nel box di casa. Ogni vettura sarà dotata di apposito cavo con cui collegarsi alla centralina. L'automobilista avrà una card personalizzata con cui farsi addebitare il consumo sulla propria bolletta. Un Centro di controllo supervisiona il processo di ricarica, verifica i consumi e addebita l'importo in fattura.

16
CASALECCHIO e Valsamoggia
FESTA DI STRADA ALLA CROCE
OGGI DALLE 10 ALLE 19 FESTA
DI STRADA NEL QUARTIERE CROCE
MERCATINI E ATTRAZIONI PER BAMBINI

Auto elettriche, presto le colonnine per la ricarica

Casalecchio Si pensa di installarle nei parcheggi dell'ex Vignolese e in via Toti

NEL DETTAGLIO
Il sindaco amministrazione appoggia in pieno questo progetto. Adesso si tratta di individuare definitivamente i posti dove installare le centraline che saranno in zone centrali.

Come funziona
L'automobilista avrà una card personalizzata con cui farsi addebitare il consumo in bolletta. Un Centro di controllo supervisiona il processo di ricarica, verifica i consumi e addebita l'importo in fattura.

ENERGIA E AMBIENTE
Il camper di Enel che si occuperà dell'installazione — si spiegarono il progetto 'Enel Drive' e ci daremo da fare affinché venga realizzato quanto prima anche a Casalecchio.

IL SINDACO Simone Gamberini aggiunge: «La nostra amministrazione appoggia in pieno que-

stazioni di Bologna, Ferrara, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini. Per quelle di Imola e Modena ci penserà Hera, mentre quelle di Parma saranno gestite da Iren. Le centraline saranno piazzate a 30-35 chilometri l'una dall'altra, il percorso medio coperto da un set di batterie auto. Quelle situate in luoghi pubblici saranno gestite dalle amministrazioni locali. Ma potranno essere richieste anche centraline di ricarica domestica, con il contatore piazzato nel garage o nel box di casa. Ogni vettura sarà dotata di apposito cavo con cui collegarsi alla centralina. L'automobilista avrà una card personalizzata con cui farsi addebitare il consumo sulla propria bolletta. Un Centro di controllo supervisiona il processo di ricarica, verifica i consumi e addebita l'importo sulla bolletta. Obiettivo del progetto 'Enel Drive': azzerare le emissioni di anidride carbonica, benzene, anidride solforosa, ossidi di azoto e particolato.

CASALECCHIO DIBATTITO A RIALE

Giovani e nuove tecnologie: risorsa o alienazione?

— CASALECCHIO —

"SOS giovani: il rapporto con le nuove tecnologie. Ricerca e alienazione". È il tema che sarà al centro oggi alle 17 nella parrocchia San Luigi Gonzaga di Riale, in via Donatori 3. È un incontro con la professoressa Elena Ligioli (nella foto), preside dei licei e coordinatrice generale delle scuole Marconi, in attesa di sottoporre all'attenzione del governo Monti. Moderatori i dottori Fausto D'Alvino, pediatra di famiglia presso l'Asl di Bologna e segretario nazionale della Gariboldino, e il medico pediatrico.

Si può essere dannosi per la salute dei postumi, soprattutto se riferito a bambini o ragazzi. Tuttavia si scontra con la realtà, che ormai non può prescindere da questi strumenti. Ognuno di noi è consapevole che non si può più tornare indietro e, se i nostri avi scandivano il tempo con la disabitazione, noi, oggi, se usciamo di casa senza il cellulare, ci sentiamo persi. Ma la tecnologia non è solo spersonalizzazione e rischio salute ed educatori vedono i lati positivi, seppur distinguono le zone rischio e malata, che in ogni click rischia di inquinare il nostro cervello, dalla conoscenza globale, alla possibilità di raggiungere ogni luogo, ogni pensiero con un tasto.

SAN LUIGI GONZAGA
Appuntamento alle 17 con la professoressa Ligioli e il pediatra D'Alvino

I GIOVANI e le loro famiglie dai modi diversi è una consapevolezza, è molto problematico. Ma come in questi anni il gap generazionale è l'horror di incomprendimenti di compromissioni, probabilmente esse più drammatiche dalla crisi economica. Le nuove tecnologie (computer, cellulari e social network) hanno parte della vita quotidiana di tutti, giovani e adulti. La classe medica è impegnata a capire se l'uso improprio dei dispositivi